



**Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
"Ettore Majorana" - Girifalco (CZ)**



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO

**Indirizzo Meccanica Meccatronica ed Energia articolazione Meccanica e Meccatronica
a.s. 2024-2025**



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'articolo 10, comma 1, dell'O.M. 67/2025)

CLASSE 3S - 3° Periodo Serale

Deliberato dal Consiglio di classe in data 14-05-2025

Il coordinatore di classe
Prof. Mirabelli Francesco

Il Dirigente scolastico
Prof. Cristofaro Tommaso

PREMESSA	3
1. Parte Prima: Profilo del corso di studi	4
1.1 Aspetti economici-sociali del territorio e la mission dell'ISS E. Majorana	4
1.2 Progettazione curriculare per competenze	5
1.3 Profilo dell'indirizzo ITT Meccanica Meccatronica ed Energia	6
1.4 Competenze specifiche	8
1.5 Traguardi attesi e profili in uscita	9
1.6 Quadri orari	10
2. Parte seconda: Percorso formativo.....	11
2.1 Profilo della classe	11
2.2 Metodologie didattiche	12
2.3 Spazi, mezzi e tempi per lo svolgimento delle attività didattiche	13
2.4 Procedure e criteri per le verifiche e la valutazione	14
2.5 Obiettivi raggiunti e competenze	17
2.6 Il curriculum di Educazione Civica	19
2.7 Didattica orientativa	21
2.8 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e ammissione all'esame di Stato	23
2.9 Simulazioni delle prove d'esame scritte	25
2.10 Interdisciplinarietà	26
3. Parte terza: Schede delle discipline	27
3.1 Lingua e letteratura italiana	27
3.2 Storia	29
3.3 Lingua inglese	31
3.4 Matematica	33
3.5 Disegno progettazione e organizzazione industriale	34
3.6 Meccanica macchine ed energia	35
3.7 Tecnologie meccaniche di processo e di prodotto	36
3.8 Sistemi e automazione	38
3.9 Educazione Civica	39
4. Parte quarta: Griglie di valutazione	41
4.1 Griglia valutazione prima prova	41
4.2 Griglia valutazione seconda prova.....	45
4.3 Griglia valutazione colloquio	46

PREMESSA

Il Consiglio di classe della 3S – 3° Periodo Serale - ha elaborato il seguente documento ai sensi dell’O.M. n.67 del 31/03/2025 art. 10 e nel rispetto della nota del 21 marzo 2017, prot. 10719 del Garante per la protezione dei dati personali, avente come oggetto *“diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell’ambito del c.d. documento del 15 maggio”*.

Il documento esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, e altri elementi che lo stesso consiglio di classe ha ritenuto utili e significativi ai fini dello svolgimento dell’esame.

L’articolazione del documento si compone di tutti quegli elementi che hanno improntato l’azione formativo – didattico, dal contesto territorio – scuola per finire alle attività di Educazione Civica e Orientamento, offrendo in tal modo un quadro organico e sistematico di quello che è stato il tracciato di maturazione umana e culturale che ha visto protagonisti i corsisti integrati nelle dinamiche formative della scuola.

Un processo, quello formativo, non sempre fluido ma sostanzialmente incardinato sull’etica professionale dei docenti, sull’idea della scuola come comunità educante e sul senso di responsabilità degli allievi che, attraverso gli insegnamenti condivisi e recepiti, hanno sicuramente raggiunto gli obiettivi caratterizzanti l’indirizzo di studio.

Il documento è diviso in quattro parti:

1. Nella prima parte viene presentato il profilo del corso di studi;
2. Nella seconda parte il percorso formativo;
3. Nella terza parte le schede delle discipline;
4. Nella quarta parte le griglie di valutazione.

1. PARTE PRIMA: PROFILO DEL CORSO DI STUDI

1.1 Aspetti economici-sociali del territorio e la mission dell'ISS E. Majorana

L'Istituto IIS Majorana, nella sua articolazione di Plessi e di indirizzi di studio, è al centro di un vasto territorio che si snoda tra l'entroterra montano e collinare e la zona marina del Golfo di Squillace. L'area abbraccia i comuni di Girifalco, Borgia, San Floro, Amaroni, Vallefiorita, Squillace, Cortale, Caraffa di Catanzaro, Maida, Stalettì, Palermiti, Gasperina e Montauro.

In questo contesto, caratterizzato dal terziario e da famiglie spesso monoreddito con propensione alle attività agricole, artigianali e al piccolo commercio, con livelli di studio molto bassi, l'Istituto rappresenta un punto di riferimento formativo per tante persone che vogliono riprendere gli studi e migliorare il proprio livello di conoscenze per sperare in un futuro migliore, senza la necessità di lunghi spostamenti quotidiani.

Ai bisogni formativi l'Istituto risponde con un'articolata e mirata proposta culturale e con la disponibilità di cinque corsi di studio diurni e di un corso di studi serale.

Le persone, dunque, guardano all'Istituto come al luogo che offre una qualificata preparazione: i Licei preparano all'ingresso nelle Università, i Tecnici, forniscono occasioni professionalizzanti in ambito grafico, meccanico ed energetico, dando competenze da utilizzare nei percorsi universitari e per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Sotto questo specifico profilo, l'Istituto Majorana, per incrementare ulteriormente la sua offerta formativa, utilizza anche i fondi del PNRR, i fondi europei e regionali (PON e FESR), le risorse MIM proponendo una consistente progettualità, oltre ad essere aperto a diverse collaborazioni e sollecitazioni esterne, in un'ottica di crescita culturale e professionale degli studenti.

1.2 Progettazione curricolare per competenze

L'Istituto, facendo riferimento alle Linee guida, alle Indicazioni nazionali, ai profili in uscita presenti nei documenti emanati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e a quanto stabilito nei vari Dipartimenti disciplinari ha elaborato, un curricolo di indirizzo per competenze (CIC). Tale Curricolo viene annualmente aggiornato ed integrato.

Il CIC esplicita:

- gli esiti d'apprendimento in termini di competenze attese;
- le abilità che risultano funzionali ai traguardi di competenza e alle conoscenze;
- i nuclei tematici attraverso cui sviluppare le abilità e le competenze.

Una parte specifica è dedicata agli indirizzi metodologici e alle condizioni fondamentali della valutazione. I criteri ed i principi in esso espressi fungono da linea metodologica per l'elaborazione della progettazione didattica in classe. Il diagramma temporale del Curricolo d'indirizzo segue lo schema di I Biennio - II Biennio – V anno con cadenza quadrimestrale per i corsi diurni e, I Periodo - II Periodo e III Periodo per i corsi serali.

Per una condivisione della progettazione il CIC è pubblicato su apposita sezione del sito web d'Istituto.

1.3 Profilo dell'indirizzo ITT Meccanica Meccatronica ed Energia

All'interno degli articolati corsi di studio dell'Istituto, trova collocazione l'indirizzo Meccanica Meccatronica ed Energia, con sede nel Plesso di via Manzoni che, fin dalla sua costituzione, risponde ai bisogni di una utenza proiettata sicuramente verso il mondo del lavoro ma che non trascura gli studi universitari. Considerate tali esigenze, l'indirizzo fornisce ai corsisti un'offerta formativa di qualità sia per l'aspetto specificatamente didattico sia per la loro formazione culturale, civica e per l'orientamento post-diploma, in un perfetto equilibrio tra aspetti teorici delle discipline e pratica laboratoriale con spazi e strumenti adeguati, strutturando e finalizzando gli insegnamenti all'acquisizione di Competenze, sistematizzate nel C.I.C. (curricolo d'indirizzo per competenze).

In questa ottica ha operato il Consiglio di classe, attivando una serie di iniziative con forte impatto formativo per i corsisti del serale.

In una prospettiva di reale formazione, il corpo docente, nel corso dei tre anni, si è aperto all'innovazione metodologica nonché alla dinamica reale del territorio, anche attraverso l'esperienza dell'interazione con la rete produttiva ed i servizi territoriali e regionali.

L'indirizzo "*Meccanica, meccatronica ed energia*" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, *competenze* specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni; inoltre, competenze sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi nei diversi contesti economici.

Il diplomato, nelle attività produttive d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo dei dispositivi e dei prodotti, nella realizzazione dei relativi processi produttivi e interviene nella manutenzione ordinaria e nell'esercizio di sistemi meccanici ed elettromeccanici complessi ed è in grado di dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali.

L'identità dell'indirizzo si configura nella dimensione politecnica del profilo, che viene ulteriormente sviluppata rispetto al previgente ordinamento, attraverso nuove competenze professionali attinenti la complessità dei sistemi, il controllo dei processi e la gestione dei progetti, con riferimenti alla cultura tecnica di base, tradizionalmente incentrata sulle macchine e sugli impianti.

Per favorire l'imprenditorialità dei giovani e far loro conoscere dall'interno il sistema produttivo dell'azienda viene introdotta e sviluppata la competenza "gestire ed innovare processi" correlati a funzioni aziendali, con gli opportuni collegamenti alle normative che presidiano la produzione e il lavoro.

Nello sviluppo curricolare è posta particolare attenzione all'agire responsabile nel rispetto delle normative sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, sulla tutela ambientale e sull'uso razionale dell'energia.

L'indirizzo, per conservare la peculiarità della specializzazione e consentire l'acquisizione di

competenze tecnologiche differenziate e spendibili, pur nel comune profilo, prevede due articolazioni distinte: *“Meccanica e mecatronica”* ed *“Energia”*. Nelle due articolazioni, che hanno analoghe discipline di insegnamento, anche se con diversi orari, le competenze comuni vengono esercitate in contesti tecnologici specializzati: nei processi produttivi (macchine e controlli) e negli impianti di generazione, conversione e trasmissione dell’energia.

Nelle classi quinte, a conclusione dei percorsi, potranno essere inoltre organizzate fasi certificate di approfondimento tecnologico, congruenti con la specializzazione effettiva dell’indirizzo, tali da costituire crediti riconosciuti anche ai fini dell’accesso al lavoro, alle professioni e al prosieguo degli studi a livello terziario o accademico.

1.4 Competenze specifiche

1. Individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
2. Misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
3. Organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
4. Documentare e seguire i processi di industrializzazione.
5. Progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
6. Progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
7. Organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
8. Definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
9. Gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
10. Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

1.5 Traguardi attesi e profili in uscita

Tenendo conto dei livelli di preparazione raggiunti dai corsisti, il Consiglio di classe ha definito il conseguimento dei seguenti obiettivi di apprendimento, funzionali alla concretizzazione del profilo formativo finale, previsto dal PTOF, in linea con il PECUP e per come rappresentato nei relativi curricula delle discipline.

L'indirizzo di studi Meccanica, mecatronica ed energia con articolazione Meccanica e mecatronica, concorre a far conseguire al corsista, al termine del percorso triennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

1. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
2. Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
3. Analizzare criticamente il contributo apportato dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
4. Orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche d'indagine.

1.6 Quadri orari

Meccanica Meccatronica Energia (Articolazione Meccanica e Meccatronica)	1° PERIODO	2° PERIODO	3° PERIODO
Lingua e letteratura italiana	2	3	3
Storia	1	2	2
Lingua Inglese	2	2	2
Diritto ed economia	2		
Matematica	3	3	3
Informatica	3(2)		
Scienze	3		
Fisica	3(1)		
Chimica	2(1)		
Scienze e tecnologie applicate	*		
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3(1)		
Meccanica macchine ed energia		3(1)	3(1)
Sistemi ed automazione		2(1)	3(2)
Tecnologie meccaniche di processo e di prodotto		4(3)	3(2)
Disegno Progettazione e organizzazione industriale		3(1)	3(2)
Educazione Civica	*/	*/	*/

*attività Integrativa di 10 ore a.s. 2022/23.

() ore in compresenza con l'ITP.

*/ svolgimento di 24 ore durante tutto l'anno a cura dei docenti del C.D.C.

2. PARTE SECONDA: PERCORSO FORMATIVO

2.1 Profilo della classe

La classe 3S serale dell'ITT Majorana con indirizzo Meccanica Meccatronica ed Energia articolazione Meccanica e Meccatronica è costituita da 20 corsisti, 6 femmine e 14 maschi. Si presenta omogenea in quanto a provenienza, formazione e contesto socio- culturale di appartenenza dei corsisti, i quali nel corso dei tre anni hanno seguito un percorso comune. I corsisti sono residenti per la maggior parte nel comune di Girifalco e nei comuni vicini di Caraffa, Vallefiorita, Lamezia Terme, Amato, Curinga, Cortale, Borgia e per raggiungere la scuola utilizzano il mezzo proprio. Circa l'aspetto strettamente didattico la classe presenta sfaccettature riguardo le conoscenze, le abilità e le competenze. Un gruppo di corsisti si mostra particolarmente motivato, interessato, impegnato e partecipativo, con buone capacità logiche, riflessive, senso critico e disposizione all'acquisizione e all'approfondimento dei contenuti trattati. Questi corsisti sono in possesso di una preparazione organica, approfondita ed elaborata in maniera personale, soprattutto nelle discipline di indirizzo. La restante parte della classe si allinea sulla sufficienza, con evidenti fragilità di base, confermate da un atteggiamento spesso poco volitivo e irregolarmente partecipativo.

In generale tuttavia si rileva, nella classe, un sufficiente clima di apertura all'apprendimento, ovviamente con approcci differenziati, tali da determinare concretamente livelli distinti di preparazione, confermate dalle specifiche valutazioni quadrimestrali.

Per quanto riguarda l'aspetto comportamentale, la classe forma un gruppo coeso ed omogeneo che evidenzia una buona capacità di relazione, creando un clima sereno e tranquillo; ciò è fondamentalmente legato alla maturità delle persone che hanno saputo costruire nell'arco dei tre anni rapporti positivi e di reciproco rispetto. Anche con i docenti, l'atteggiamento della classe si basa sulla disponibilità al dialogo, requisito fondamentale per un buon esito formativo.

I corsisti dimostrano atteggiamenti complessivamente improntati al rispetto dei regolamenti scolastici. Discreta la frequenza. Condiviso l'impianto dei diritti e dei doveri per come declinato dallo Statuto delle studentesse e degli studenti e dal Patto di corresponsabilità dell'Istituto.

Il giudizio globale sulla classe non può che essere espresso sull'intero processo di crescita culturale e umana dei corsisti che, sotto questo profilo, deve perciò ritenersi pienamente in linea con le finalità della scuola, con gli obiettivi dell'indirizzo di studi e con il PECUP in uscita.

2.2 Metodologie didattiche

Una delle prospettive cui l'azione didattica si apre è l'applicazione di metodologie innovative, che rappresentano uno strumento motivazionale più attento ai bisogni dei corsisti, efficace per ottimizzare l'apprendimento e rendere lo studente protagonista consapevole del processo formativo. Tuttavia non è stato possibile tradurre quotidianamente nella pratica didattica l'uso di metodologie nuove, muovendosi piuttosto all'interno di un sistema metodologico ampiamente consolidato. I docenti della classe, nelle loro attività didattiche, proprio per far acquisire competenze ed abilità orientate alla risoluzione di problemi ed alla gestione di informazioni, hanno adottato nella pratica quotidiana dell'insegnamento una metodologia flessibile e individualizzata, tendente a valorizzare le capacità dei singoli studenti e nello stesso tempo a recuperare le eventuali lacune. Il C.D.C, nello svolgimento del proprio piano di lavoro disciplinare, ha tenuto conto sia della fisionomia generale della classe, sia del profilo culturale e della personalità di ciascun corsista, operando in sinergia per favorire lo sviluppo delle capacità logico-cognitive, analitiche e sintetiche, critiche e argomentative, riflessive, linguistiche ed espositive e per la maturazione di personalità autonome e responsabili. Ha supportato gli studenti nell'approfondimento delle proprie conoscenze su particolari tematiche, si è impegnato nelle azioni di supporto e di recupero. Coerentemente con le metodologie scelte sono state utilizzate le seguenti strategie e tecniche didattiche:

- a) Lezione frontale;
- b) Lezione interattiva;
- c) Discussione guidata;
- d) Lettura e analisi di testi letterari e non letterari;
- e) Esposizione da parte degli alunni di brevi ricerche e relazioni;
- f) Lavoro di gruppo;
- g) Esercitazione in classe e/o in laboratorio;
- h) Dibattito.

2.3 Spazi, mezzi e tempi per lo svolgimento delle attività didattiche

Nella pratica didattica gli spazi utilizzati per le attività sono quelli consolidati, ovvero le aule e i laboratori. Per le discipline umanistiche si è utilizzata prevalentemente l'aula, mentre per le discipline d'indirizzo si è fatto uso sia delle aule, per la parte teorica, sia dei laboratori nei quali gli alunni hanno avuto modo di concretizzare praticamente gli apprendimenti teorici.

L'Istituto ha implementato la propria dotazione digitale e laboratoriale per qualificare la propria offerta formativa e potenziare i percorsi di indirizzo. Oltre alle postazioni, completano l'ambiente di lavoro "aula" le LIM e le Digital Board. Gli strumenti presenti all'interno dei laboratori hanno lo scopo di far esplorare e sperimentare le competenze acquisite soprattutto nel mondo della progettazione. I laboratori sono un ambiente innovativo e stimolante dotato di avanzate stazioni di lavoro.

L'organizzazione dell'anno scolastico, fondamentale per la valutazione periodica degli studenti, si articola in due quadrimestri il primo da settembre a gennaio, il secondo da febbraio a giugno. Intermedi nei quadrimestri, vengono calendarizzati almeno due consigli di classe, fornendo aggiornamenti regolari sul progresso degli studenti. L'orario delle lezioni per il corso serale va dalle 16:30 alle 20:30/21:30, il che richiede sacrifici per i corsisti lavoratori e per chi ha famiglia.

2.4 Procedure e criteri per le verifiche e la valutazione

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono coerenti con gli obiettivi esplicitati nel C.I.C. nell'ambito della progettazione d'Istituto, deliberata dal Collegio dei docenti e documentata nel PTOF; assicurano omogeneità, equità, e trasparenza nel rispetto del principio della libertà d'insegnamento; concorrono alla determinazione dei crediti scolastici. Le verifiche si strutturano sulla base della progettazione definita nel "Curricolo di Indirizzo per Competenza" ed in relazione alla rimodulazione della progettualità didattica; rilevano le conoscenze, le abilità acquisite e le competenze maturate dallo studente. I docenti del consiglio di classe procedono alla valutazione degli alunni sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, hanno quindi operato, anzitutto, con equilibrio, incanalando la valutazione in una cornice e in una prospettiva pedagogicamente incoraggiante, senza prescindere dal rigore docimologico che ogni valutazione richiede, in coerenza tuttavia anche con le caratteristiche del contesto scolastico e con la singolarità del corsista. Ogni docente ha effettuato un congruo numero di verifiche (almeno tre per quadrimestre), di diversa tipologia (prove orali e scritte, test, questionari, esercitazioni e dialogo sugli argomenti svolti), valutate sulla base dei criteri definiti nella "Griglia per la valutazione delle verifiche" declinati secondo le specifiche esigenze disciplinari.

PROCEDURE	
Verifiche	Valutazioni
<p>È momento formativo dell'azione del/dei docente/i nell'ambito disciplinare definito secondo i criteri contenuti nel PTOF.</p> <p>Le prove di verifica devono essere di numero congruo (tre per quadrimestre).</p> <p>I risultati delle verifiche vengono valutati sulla base dei criteri definiti nell'allegata "Griglia per la valutazione delle verifiche" declinati secondo le specifiche esigenze disciplinari.</p> <p>La forma delle verifiche viene definita in sede di progettazione di classe e/o determinazione disciplinare del docente.</p> <p>I risultati delle verifiche vengono comunicati tempestivamente allo studente o riportate in modo trasparente e tempestivo sul Registro elettronico.</p> <p>Gli studenti ricevono sempre motivazione anche solo verbale del risultato delle verifiche e vengono informati preventivamente sui criteri della misurazione.</p>	<p>Il docente osserva i processi d'apprendimento dello studente, documenta i risultati delle prove di verifica rilevati sia nelle modalità tradizionali che attraverso le tecnologie digitali ed elabora una proposta di voto.</p> <p>La valutazione è il risultato della deliberazione del Consiglio di classe sulla base dei criteri indicati dal Collegio dei docenti definiti nell'allegata scheda "Criteri per la valutazione".</p> <p>La valutazione non è determinata dalla mera somma dei risultati delle singole verifiche ma tiene conto della personalità dello studente, di tutti gli elementi significativi della sua vita scolastica, degli apprendimenti formali, informali e non formali rilevabili.</p>
CRITERI E DESCRITTORI	
Valutazione intermedia e finale	

Formazione dell'autonomia personale e della coscienza responsabile

- *Disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo.*
- *Consapevolezza delle responsabilità personali e sociali.*
- *Capacità di riconoscere e usare le risorse personali.*

Elaborazione del pensiero critico e attivazione di processi di autovalutazione

- *Attivazione di processi di analisi e monitoraggio del proprio apprendimento e di riflessione sul proprio stile cognitivo.*
- *Elaborazione di giudizi motivati ed argomentati.*
- *Consapevolezza delle proprie potenzialità e delle proprie criticità.*

Rendimento scolastico e processo di miglioramento

- *Risultati del processo di accertamento delle performance e di riconoscimento del percorso di crescita.*
 - *Progressione nell'acquisizione di nuclei tematici, abilità e competenze individuati nei C.I.C e rilevabili dalla scansione temporale delle varie modalità di verifica (Tradizionali e/o autentiche).*
- Grado di raggiungimento degli obiettivi.*

Il Comportamento

Ai fini dell'attribuzione della valutazione del comportamento concorrono:

- ✓ correttezza del comportamento e rispetto delle norme che regolano la vita scolastica;
- ✓ correttezza nei rapporti con gli insegnanti, i compagni, il personale;
- ✓ rispetto dell'ambiente scolastico (spazi, strumenti, contesti, anche virtuali);
- ✓ puntualità e frequenza assidua alle lezioni;
- ✓ partecipazione al dialogo educativo.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE

Indicatori	Descrittori			Quant/ri	Livelli delle competenze
	Conoscenze	Abilità	Competenze		
Gravemente insufficiente	<i>Molto lacunose</i>	<i>Non riesce ad effettuare analisi e sintesi apprezzabili di semplici contenuti.</i>	<i>Non sa applicare conoscenze e abilità in contesti noti.</i>	1-3	<u>NON RAGGIUNTO</u>
Insufficiente	<i>Frammentarie, limitate a pochi argomenti</i>	<i>Effettua, se guidato/a analisi e sintesi parziali dei contenuti appresi.</i>	<i>Applica in maniera incerta conoscenze ed abilità in contesti noti.</i>	4	<u>IN FASE DI ACQUISIZIONE</u>
Mediocre	<i>Superficiali e non complete</i>	<i>Effettua analisi e sintesi corrette ma non complete.</i>	<i>Applica in maniera incerta conoscenze e abilità in contesti noti.</i>	5	
Sufficiente	<i>Complete ma essenziali</i>	<i>Effettua sintesi dei contenuti. È capace di analizzare problemi e situazioni, se guidato.</i>	<i>Applica in modo accettabile conoscenze e abilità in contesti noti.</i>	6	<u>BASE</u>
Discreto	<i>Complete ed adeguate</i>	<i>Effettua analisi e sintesi complete e corrette con qualche incertezza.</i>	<i>Applica conoscenze e abilità in vari contesti in modo sostanzialmente corretto.</i>	7	<u>INTERMEDIO</u>
Buono	<i>Complete, ed approfondite</i>	<i>Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Stabilisce semplici relazioni tra contenuti assimilati.</i>	<i>Applica conoscenze e abilità in vari contesti in modo autonomo e corretto.</i>	8	

Ottimo	<i>Complete, approfondite ed articolate</i>	<i>Coglie il significato di una comunicazione e compie l'analisi in modo completo e pertinente. Stabilisce relazioni in maniera personale.</i>	<i>Esegue compiti complessi e applica con sicurezza i contenuti e le procedure in contesti nuovi. È in grado di auto-correggersi.</i>	9	<u>AVANZATO</u>
Eccellente	<i>Complete, ampliate e arricchite con ricerche personali.</i>	<i>Individua e stabilisce relazioni, esprime giudizi critici e originali.</i>	<i>Applica conoscenze e abilità in vari contesti, noti e non noti, con sicurezza e padronanza. Sa orientarsi nella soluzione di problemi, anche complessi, utilizzando originalità, conoscenze e abilità interdisciplinari. È in grado di autovalutarsi.</i>	10	

Per quanto riguarda le attività di recupero, il Consiglio di Classe, a seguito di valutazione intermedia ha attivato percorsi di recupero, per singolo alunno e per piccoli gruppi nelle modalità in itinere in quelle discipline nelle quali gli alunni hanno riportato gravi insufficienze o hanno dimostrato situazioni didattiche problematiche, con l'obiettivo di recuperare le carenze specifiche e circoscritte. Alla luce degli interventi dei docenti interessati, è stato rilevato nel consiglio di classe del 09 Aprile 2025 che gli alunni, che presentavano insufficienze nel primo quadrimestre hanno recuperato le lacune.

2.5 Obiettivi raggiunti e competenze

Il C.D.C., a conclusione del percorso formativo considerato nell'arco temporale di tre anni, valuta complessivamente positivi i livelli di preparazione e di maturità raggiunti dalla classe, in termini di competenze, conoscenze, abilità e di atteggiamenti. Ciò sta a significare che l'azione didattica è stata condivisa, anzitutto dai corsisti, e che la medesima, sostenuta con etica professionale dal corpo docente, ha permesso agli studenti di conseguire agevolmente i seguenti obiettivi:

- a) Buona cultura di base in tutte le discipline;
- b) Sviluppo delle capacità critiche e comunicative;
- c) Apprendimento pieno dei procedimenti progettuali e tecnici nelle materie di indirizzo;
- d) Capacità di organizzare e rielaborare le conoscenze – informazioni in modo consapevole anche in prospettiva interdisciplinare e pluridisciplinare;
- e) Capacità di operare in modo autonomo;
- f) Buone competenze nella comunicazione con l'uso di linguaggi tecnici di settore;
- g) Adeguate competenze nella comunicazione nelle discipline delle aree umanistica, matematica e linguistica;
- h) Utilizzo consapevole degli strumenti di comunicazione forniti dalla rete;
- i) Uso della lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzo dei linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio;
- j) Competenze nella redazione di relazioni tecniche;
- k) Utilizzazione adeguata degli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- l) Utilizzo degli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

La valutazione dei processi formativi, che è elemento cardine e sintetizza un'ampiezza di "espressioni" scolastiche dello studente, ha tenuto conto dei seguenti aspetti:

- a) dei livelli di conoscenza dei contenuti, delle capacità di apprendimento e di rielaborazione critica e personale;
- b) del "modo" di essere persona – studente (partecipazione, senso di responsabilità, maturità, crescita "civica", autonomia);

La valutazione è stata effettuata secondo i criteri indicati nel PTOF e con il punteggio corrispondente. Nel giudizio di valutazione si è tenuto anche conto, quindi, dei seguenti indicatori:

- ✓ Grado di acquisizione dei contenuti e delle conoscenze;

- ✓ Competenze espositive;
- ✓ Capacità di ideazione ed elaborazione di prodotti di settore;
- ✓ Livelli di partenza e raggiungimento degli obiettivi (base – medio – avanzato);
- ✓ Continuità nell'impegno scolastico;
- ✓ Capacità dello studente di relazionarsi all'interno della vita di classe;
- ✓ Comportamento dello studente;
- ✓ Capacità dello studente di organizzare il proprio lavoro sulla base di scelte selettive.

Al termine del triennio, pur nella differenziazione dei casi, le competenze disciplinari (conoscenze, abilità, capacità riflessive e critiche, autonomia ecc.) sono state acquisite dagli studenti, ciò vale per tutte le aree disciplinari, ovvero in riferimento:

- a) all'asse dei linguaggi;
- b) all'asse storico-sociale;
- c) all'asse scientifico tecnologico e professionale.

2.6 Il curriculum di Educazione Civica

L'art. 2 della Legge 92/2019, recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica", ha previsto l'istituzione dell'insegnamento dell'Educazione Civica nelle scuole del secondo ciclo.

Il Decreto Ministeriale 35/2020 fornì le indicazioni in ordine alla:

- a) trasversalità del nuovo insegnamento;
- b) finalità di sviluppo della conoscenza e della comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, di acquisizione della capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

Con il Decreto ministeriale n.183 del 7 settembre 2024 sono state emanate le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica in esito al periodo di sperimentazione e alla luce delle attività realizzate nelle scuole. L'atto normativo ha definito a livello nazionale, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, traguardi e obiettivi di apprendimento cui riferire i curricoli di Educazione Civica.

Come previsto dal Decreto, il tempo da dedicare all'insegnamento dell'Educazione Civica sono almeno 33 ore per ciascun anno di corso, nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, nello specifico al corso serale le ore si riducono del 70% e quindi sono state svolte 24 ore per come indicato nella scheda della disciplina.

Per l'anno scolastico in corso in particolare si è fatto riferimento ai seguenti contenuti di apprendimento sistematizzati nel CIC d'Istituto:

5^ANNO	MACROTEMATICA: CITTADINANZA (civile, politica, sociale, nella dimensione locale, nazionale, internazionale e sovranazionale ...)	
NUCLEI CONCETTUALI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
COSTITUZIONE	C.2. Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalle funzioni organizzative e dell'organizzazione e della conoscenza dello Stato, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali.	Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico- politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione Europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

<p>SVILUPPO SOSTENIBILE</p>	<p>C.5 Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse dell'ambiente naturali per uno sviluppo economico rispettoso.</p> <p>C.6 Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.</p>	<p>Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità.</p> <p>Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.</p>
<p>CITTADINANZA DIGITALE</p>	<p>C.10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</p> <p>C.11 Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</p>	<p>Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.</p> <p>Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità. Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.</p>

Per le verifiche e i criteri di valutazione si è fatto sempre riferimento al PTOF:

L'insegnamento dell'Educazione civica è oggetto di valutazione periodica e finale. Il docente coordinatore formula la proposta di voto espresso in decimi, dopo aver condiviso gli elementi conoscitivi con i docenti contitolari dell'insegnamento.

Criteri di valutazione:

- *Lo studente assume comportamenti responsabili ispirati al rispetto della legalità*
- *Lo studente adotta stili di vita rispettosi della sostenibilità, della tutela dell'ambiente, delle risorse naturali e dei beni comuni*
- *Lo studente utilizza il pensiero critico nell'accesso alle informazioni ed esercita consapevolmente la cittadinanza digitale*

2.7 Didattica orientativa

In linea con quanto previsto dal DM 328 del 22/12/2022, e successive integrazioni, a partire dall'anno scolastico 2023/2024 l'Istituto Majorana realizza nelle classi del primo biennio, del secondo biennio e del quinto anno i moduli curriculari di orientamento formativo di 30 ore, 21 ore per il corso serale per la riduzione del 70% delle ore. Tutto il percorso formativo ed educativo è finalizzato a valorizzare le esperienze e a promuovere il protagonismo e il merito di ciascuno degli studenti. In tal modo l'orientamento non è delegato solo ad alcuni docenti ma diventa parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento, condiviso con tutti i docenti della classe e realizzato in tutto il suo valore pedagogico e didattico. Gli obiettivi sono quelli di: stimolare lo sviluppo delle competenze orientative degli studenti; aiutare gli studenti a maturare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie abilità, dei propri interessi e delle proprie aspirazioni; fornire agli studenti gli strumenti per gestire con consapevolezza ed efficacia la propria esperienza formativa e lavorativa.

Il consiglio di classe, insieme al tutor per l'orientamento nominato dal D.S., ha realizzato le attività previste dal modulo orientativo nell'arco delle 21 ore deliberate, saldando la trattazione della tematica individuata dalle diverse attività complementari e dalla didattica che hanno arricchito le esperienze di vita scolastica e individuale degli studenti, in una prospettiva non solo di orientamento al percorso di studio scelto ma di formazione alle relazioni interpersonali, alla vita sociale, ai valori della famiglia e ai principi di una sana e responsabile partecipazione alla vita scolastica. Nell'anno scolastico 2024/25 la struttura degli interventi per come indicato nel modulo orientativo d'Istituto è di seguito riportata:

CLASSI QUINTE	Almeno 30 ore In orario curriculare ed extracurriculare	1) PCTO 10 ORE 2) ORIENTAMENTO in uscita 5 ORE 3) STRUTTURA E-PORTFOLIO su piattaforma Unica 5 ORE 4) INCONTRO FAMIGLIA E STUDENTI 5 ORE 5) sviluppo modulo tematico "LA SCELTA" 5 ORE
------------------	---	---

Nello specifico per quanto riguarda il corso serale poiché non viene svolto il Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento e l'incontro con le famiglie, il C.D.C. si è concentrato sullo svolgimento delle restanti tematiche come di seguito riassunto nella scheda di sintesi del modulo orientativo:

CRONOPROGRAMMA ATTIVITA'

MESE	GIORNO/I	ATTIVITA'	ORE	A CURA
Novembre 2024	25	Conoscenza regolamenti d'Istituto	2	Scienze e tecnologie meccaniche (A042)
Febbraio 2025	26	Tema la scelta: motivazione ad iscriversi al corso serale	2	Scienze e tecnologie meccaniche (A042)
Febbraio 2025	28	Come candidarsi per un lavoro	1	Lingua Inglese
Marzo 2025	03	Tema la scelta: discussione e visione di un cortometraggio	1	Scienze e tecnologie meccaniche (A042)
Marzo 2025	04	Curriculum Vitae	1	Lingua Inglese
Marzo 2025	11	Lettura annunci di lavoro	1	Lingua Inglese
Marzo 2025	12	Orientamento scolastico e professionale. La metodologia del Debate	1	Lingua e letteratura italiana/Storia
Marzo 2025	13	Tema la scelta: la libertà di scelta	1	Scienze e tecnologie meccaniche (A042)
Marzo 2025	14	Creazione annuncio di lavoro. Lettera di candidatura	1	Lingua Inglese
Marzo 2025	18	Colloquio di lavoro	1	Lingua Inglese
Marzo 2025	19	Tema la scelta: le istituzioni Universitarie sul territorio	1	Matematica
Aprile 2025	10	Lettura di file dal portale UNICA sulla "Guida alla scelta nel mondo del lavoro"	1	Lingua e letteratura italiana/Storia
Aprile 2025	14	Tema la scelta: discussione e visione di un cortometraggio	1	Scienze e tecnologie meccaniche (A042)
Aprile 2025	15	Tema la scelta: la scelta come processo continuo di vita	1	Matematica
Aprile 2025	23	Video alla LIM sull'orientamento all'Università con discussione aperta in classe	1	Lingua e letteratura italiana/Storia
Maggio 2025	8	Piattaforma UNICA: E-Portfolio, Capolavoro	2	Tutor
Maggio 2025*		Piattaforma UNICA: E-Portfolio, Capolavoro	3	Tutor

*Ancora da svolgere

2.8 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e ammissione all'esame di Stato

Il credito scolastico è un punteggio che i docenti della scuola secondaria assegnano nello scrutinio finale degli ultimi tre anni. Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al Decreto legislativo 62 del 2017:

TABELLA
Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Ai fini dell'attribuzione del credito concorrono:

- corretto comportamento rispetto delle norme che regolano la vita della scuola;
- correttezza nei rapporti con gli insegnanti, i compagni e il personale ausiliario;
- comportamento durante le visite guidate e viaggi d'istruzione;
- rispetto dell'ambiente scolastico;
- puntualità e frequenza assidua alle lezioni;
- partecipazione al dialogo educativo.

La media dei voti garantisce la collocazione in una banda del credito, come da ordinamento, con il relativo punteggio base; al soddisfacimento dei criteri sopra riportati lo studente potrà conseguire il massimo del punteggio previsto nella banda di credito.

Per quanto riguarda i criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato, il Consiglio di classe ammette agli Esami di Stato gli studenti che in sede di scrutinio finale abbiano conseguito un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una valutazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina, valutata con l'attribuzione di un voto unico.

Tuttavia, il Consiglio di classe, come previsto dal D.lgs. n. 62/2017, può deliberare, motivandola, l'ammissione all' Esame dello studente che abbia riportato un'insufficienza in una disciplina.

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato gli studenti che hanno partecipato, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI; hanno svolto i PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo.

2.9 Simulazioni delle prove d'esame scritte

La simulazione della seconda prova scritta d'esame si è svolta nei giorni 12 e 13 maggio 2025 dalle ore 16:30 alle ore 20:30 (8 ore), come da Circolare n. 151 del 08/05/2025 sulla disciplina di indirizzo: Disegno, progettazione e organizzazione industriale.

La simulazione della prima prova scritta d'esame è calendarizzata nel giorno 14 maggio 2025 dalle ore 16:30 alle ore 21:30 (5 ore), come da Circolare n. 151 del 08/05/2025 sulla disciplina Italiano.

2.10 Interdisciplinarietà

L'interdisciplinarietà, sul piano dell'apprendimento, si pone come esigenza di ricomporre in senso comprensivo ed intersettoriale i contenuti di apprendimento e di esperienza dell'alunno attraverso le seguenti azioni:

- Superare la rigida divisione dei saperi;
- Trasmettere agli studenti la capacità di collegare tra loro i saperi, avvicinando cultura umanistica e cultura scientifica;
- Promuovere un apprendimento non settoriale che inviti lo studente ad analizzare un medesimo nodo concettuale attraverso punti di vista diversi;
- Rafforzare il paradigma inclusivo e affrontare e sostenere le sfide connesse alla cittadinanza responsabile, consapevole e partecipata.

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, tenendo conto dei programmi disciplinari trattati per la classe quinta, ha individuato i seguenti temi interdisciplinari:

- Energia
- Motori a combustione interna
- Motori elettrici
- La gestione dei processi produttivi
- Il controllo della qualità
- Sicurezza nei luoghi di lavoro
- Metrologia
- Macchine utensili
- Processi tecnologici

3. PARTE TERZA: SCHEDE DELLE DISCIPLINE

3.1 Lingua e letteratura italiana

ITALIANO

Classe: 3° Periodo Serale	
Libro di testo utilizzato Paolo Di Sacco - La scoperta della letteratura 3 - B. Mondadori	
Competenze raggiunte	
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici; Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio che di lavoro; Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.	
Competenze chiave di Cittadinanza	
Imparare a imparare; Progettare; Comunicare; Collaborare e partecipare; Agire in modo autonomo e responsabile; Risolvere problemi; Individuare collegamenti e relazioni; Acquisire e interpretare informazioni.	
Abilità	
<ul style="list-style-type: none"> ● <u>Lingua</u> <ul style="list-style-type: none"> - Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento. - Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei/nei testi letterari più rappresentativi. - Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche. ● <u>Letteratura</u> <ul style="list-style-type: none"> - Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. - Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature. - Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari. - Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico. 	
Nuclei tematici	Argomenti/testi antologici e letture di approfondimento
<ul style="list-style-type: none"> ● <u>Lingua</u> I registri linguistici; Le varie tipologie testuali; Le tipologie A, B, C previste per la prima prova scritta dell'esame di stato. ● <u>Letteratura</u> <ul style="list-style-type: none"> 1) Il Romanticismo <ul style="list-style-type: none"> - Leopardi: la vita, la poetica; i <i>Canti</i>: la struttura; lettura, parafrasi e commento di "A Silvia"; contenuto generale de "La ginestra". Temi de <i>Le operette morali</i> e lo <i>Zibaldone</i>. - Manzoni: la vita. La trama delle tragedie. Il "Cinque Maggio": contenuto. I <i>Promessi sposi</i>: genesi e struttura del romanzo, il concetto di Provvidenza, lettura e commento di passi scelti: "L'incontro tra Lucia e l'Innominato" (cap. 21), "La madre di Cecilia" (cap. 34). 	

<p>2) Il Verismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Naturalismo francese e Verismo a confronto. - Verga: la vita, l'approdo alla poetica verista e la sua evoluzione, la sperimentazione narrativa e linguistica; trama e significato dei <i>Malavoglia</i> e <i>Mastro don Gesualdo</i>; dalla raccolta <i>Vita dei campi</i> lettura e commento della novella "La lupa". <p>3) Il Decadentismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Caratteri e temi decadenti. - Pascoli: la vita e la poetica del "fanciullino". I temi della poesia pascoliana; la raccolta <i>Myricae</i>: "X agosto" (lettura, parafrasi e commento); i <i>Canti di Castelvecchio</i>. - D'Annunzio: la vita, ritratto storico dell'autore, la poetica e lo stile; la trama de <i>Il piacere</i>; <i>Le Laudi</i>: lettura, parafrasi e commento de "La pioggia nel pineto". Il teatro dannunziano e il <i>Notturmo</i>. <p>4) Il Futurismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Marinetti: <i>Il Manifesto del Futurismo</i>; lettura e analisi del componimento visivo "Indifferenza" (dal poema "Zang Tumb Tumb"). <p>5) Il romanzo primonovecentesco</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pirandello: la vita, le opere, la poetica umoristica. <i>Da Novelle per un anno</i>: "Il treno ha fischiato" (lettura e commento). Le trame dei romanzi <i>Il fu Mattia Pascal</i> e <i>Uno, nessuno e centomila</i>. <p>6) La poesia del primo Novecento</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saba: vita, opere, poetica; lettura, parafrasi e commento dei sonetti n. 1 e 3 del <i>Canzoniere</i>. <p>ANCORA DA SVOLGERE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ungaretti: la vita, la poetica ermetica; differenze metrico-stilistiche fra le principali raccolte poetiche. <i>Allegria di naufragi</i>: lettura, parafrasi e commento dei componimenti "Fratelli", "Soldati". <i>Sentimento del tempo</i>: analisi di "La madre". - Montale: la vita, le opere, il correlativo oggettivo; <i>Ossi di seppia</i>: lettura, parafrasi e commento del componimento "Spesso il male di vivere ho incontrato". 	<p style="text-align: center;">-</p>
<p>Metodologia</p>	
<p>Lezioni frontali e partecipate; dibattiti.</p>	
<p>Verifiche e Criteri di valutazione</p>	
<p>Verifiche orali e simulazioni della prima prova d'esame. Griglie di valutazione precedentemente condivise con la classe.</p>	
<p>Materiali/Strumenti adottati</p>	
<p>Dispense cartacee fotocopiate; videolezioni su LIM; mappe concettuali e sintesi digitali.</p>	

3.2 Storia

STORIA

Classe: 3° Periodo Serale	
Libro/i di testo utilizzati Giorgio De Vecchi - Giorgio Giovannetti - La nostra avventura 3, Edizione verde - B. Mondadori.	
Competenze raggiunte Principali processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo; Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socio-economiche e assetti politico-istituzionali; Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica.	
Competenze chiave di Cittadinanza Imparare a imparare; Progettare; Comunicare; Collaborare e partecipare; Agire in modo autonomo e responsabile; Risolvere problemi; Individuare collegamenti e relazioni; Acquisire e interpretare informazioni.	
Abilità Conoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici, politici e sociali; Analizzare problematiche significative del periodo considerato; Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico- culturale ed etica; Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale; Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici e processi di trasformazione; Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari.	
Nuclei tematici	Argomenti/testi antologici e letture di approfondimento
<p>La storia a cavallo tra XIX e XX secolo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La Belle Époque - La seconda rivoluzione industriale <p>La costruzione dello Stato italiano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La Destra e la Sinistra Storica al potere - Dal colonialismo all'imperialismo <p>L'età giolittiana:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La politica interna - Il fenomeno migratorio e la "questione meridionale" - La politica estera e la conquista della Libia <p>La prima guerra mondiale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le cause della guerra - I caratteri nuovi della Grande Guerra - L'Italia fra interventisti e neutralisti - La svolta del 1917 - La fine del conflitto <p>- I trattati di pace e il nuovo assetto geopolitico dell'Europa</p>	

<p>Dalla rivoluzione russa allo stalinismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le rivoluzioni di febbraio e di ottobre - Il totalitarismo in Unione Sovietica <p>Il dopoguerra e il fascismo in Italia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La crisi del dopoguerra - Il “biennio rosso” - Mussolini alla conquista del potere - Lo Stato fascista e l’organizzazione del consenso - I rapporti con la Chiesa: i Patti lateranensi - L’opposizione al fascismo - La politica estera e la conquista d’Etiopia - L’avvicinamento alla Germania e le leggi razziali <p>La crisi del 1929:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli anni ruggenti degli Stati Uniti - Il crollo di Wall Street e la crisi economica - Roosevelt e il New Deal <p>Il dopoguerra e il Nazismo in Germania:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La Repubblica di Weimar - Il nazismo di Hitler e la politica razziale <p>La seconda guerra mondiale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le cause dello scoppio: la “guerra lampo” (1939) - L’Italia entra in guerra (1940) - L’intervento americano - La Resistenza in Italia dal 1943 al 1945. La fine del conflitto - I trattati di pace <p>ANCORA DA SVOLGERE</p> <p>Il mondo alla fine della guerra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La nascita dell’ONU - La guerra fredda divide l’Europa e il mondo in due blocchi - La decolonizzazione <p>L’Italia del dopoguerra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dal primo governo De Gasperi all’Assemblea costituente <p>La nascita della Repubblica e la Costituzione</p>	
<p>Metodologia</p> <p>Lezioni frontali e partecipate; debate.</p>	
<p>Verifiche e Criteri di valutazione</p> <p>Verifiche orali. Griglie di valutazione condivise con la classe.</p>	
<p>Materiali/Strumenti adottati</p> <p>Dispense cartacee; videolezioni su LIM; mappe concettuali e sintesi digitali.</p>	

3.3 Lingua inglese

LINGUA INGLESE

Classe: 3° Periodo Serale	
Libro/i di testo utilizzati	
Michela di Rocchi, Cinzia Ferrari – “I MECH: English for mechanical technology” – Hoepli.	
Competenze raggiunte	
Interagire in lingua inglese per i principali scopi comunicativi e operativi rispondenti a livelli di partenza B1 del QCER per le lingue con l’obiettivo di arrivare al livello B2; Riconoscere il linguaggio specifico del settore meccanico, descrivere e rispondere sia in forma orale che scritta in merito ai principali temi inerenti il settore della meccanica, della mecatronica e dell’energia. Saper riferire i contenuti appresi sia in forma scritta che in forma orale con un sufficiente grado di rielaborazione personale; Lavorare in un team; Sviluppare un pensiero critico e offrire soluzioni.	
Competenze chiave di Cittadinanza	
Imparare a imparare; Progettare; Comunicare; Collaborare e partecipare; Agire in modo autonomo e responsabile; Risolvere problemi; Individuare collegamenti e relazioni; Acquisire e interpretare informazioni.	
Abilità	
Comprensione orale: cogliere in modo globale i punti principali di un discorso inerente gli argomenti specifici dell’indirizzo di studio; Comprensione scritta: comprendere un testo inerente gli argomenti specifici dell’indirizzo di studio; Produzione orale. interagire in brevi scambi dialogici relativamente ad argomenti di indirizzo facendo domande e rispondendo in merito ad argomenti conosciuti; Produzione scritta: produrre brevi testi di tipo tecnico su argomenti noti; Rinforzo, potenziamento e consolidamento delle abilità acquisite.	
Nuclei tematici	Argomenti/testi antologici e letture di approfondimento
Engines: -Engines: the basics -The four-stroke cycle -The Diesel engine -The engine system Heating and refrigeration systems: -Heating systems -Refrigeration systems -Hydraulic machines: pumps Electricity: basic principles: -Electric circuits -Electric motors	- The Industrial Revolution and its consequences - New machinery in England in the XIX century - Sono stati visionati in classe video in lingua con sottotitoli attinenti agli argomenti studiati in classe

<p>-Common motor configurations</p> <p>Energy sources:</p> <p>-What is energy?</p> <p>-Renewable sources of energy</p> <p>-Non-renewable sources of energy</p> <p>Safety:</p> <p>-Basis of safety</p> <p>-Safety: not only a list of rules</p> <p>Applying for a job:</p> <p>-Skills for the 21st century</p> <p>-Writing a CV</p> <p>-Reading job adverts</p> <p>-Submitting your application</p> <p>-The job interview</p> <p>Automation:</p> <p>-Automation: the basics</p> <p>CONTENUTI IN FASE DI SVOLGIMENTO</p> <p>Industrial automation</p> <p>CNC machines</p> <p>The 3D printing revolution</p>	
<p style="text-align: center;">Metodologia</p> <p>Lezioni frontali. Lezioni dialogate. Metodo induttivo e deduttivo.</p>	
<p style="text-align: center;">Verifiche e Criteri di valutazione</p> <p>Prove oggettive strutturate che contengono quesiti a risposta univoca. Prove semi-strutturate che contengono quesiti a risposta libera o semi-libera. Interrogazioni. Esercitazioni in classe.</p>	
<p style="text-align: center;">Materiali/Strumenti adottati</p> <p>Libro di testo. Materiale audiovisivo. Fotocopie.</p>	

3.4 Matematica

MATEMATICA

Classe: 3° Periodo Serale	
Libro/i di testo utilizzati	
Sasso Leonardo, Zoli Enrico - Colori della matematica, Edizione Verde vol. 5 – Petrini.	
Competenze raggiunte	
Comprendere e utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure algebriche e del calcolo aritmetico; Utilizzare il linguaggio ed i metodi propri della matematica per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative; Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi; Analizzare dati e interpretarli anche tramite l'utilizzo delle TIC;	
Competenze chiave di Cittadinanza	
Imparare a imparare; Progettare; Comunicare; Collaborare e partecipare; Agire in modo autonomo e responsabile; Risolvere problemi; Individuare collegamenti e relazioni; Acquisire e interpretare informazioni.	
Abilità	
Saper risolvere equazioni di primo grado; Saper risolvere equazioni di secondo grado: complete, pure e spurie; Saper riconoscere e risolvere i prodotti notevoli; Risolvere disequazioni di secondo grado; Risolvere disequazioni di secondo grado con il metodo della parabola; Risolvere disequazioni fratte di primo e di secondo grado;	
Nuclei tematici	Argomenti/testi antologici e letture di approfondimento
Richiami sulle equazioni di primo grado; Equazioni di secondo grado; Prodotti notevoli; Disequazioni di primo grado; Disequazioni di secondo grado; Disequazioni di fratte di primo grado; Disequazioni fratte di secondo grado; Concetto di campo di esistenza;	Concetti di dominio di una funzione; Grafico di una funzione ed estrapolazione dati;
Metodologia	
Lezione frontale, Cooperative Learning, Peer Tutoring.	
Verifiche e Criteri di valutazione	
Verifiche scritte e orali sulla base della conoscenza dei contenuti, uso del linguaggio specifico, elaborazione delle conoscenze, capacità di analisi e sintesi, correttezza dei calcoli.	
Materiali/Strumenti adottati	
Libro di testo, LIM, Phet Colorado Simulation;	

3.5 Disegno progettazione e organizzazione industriale

DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE

Classe: 3° Periodo Serale	
Libro/i di testo utilizzato nessuno.	
Competenze raggiunte	
Progettare e rappresentare graficamente strutture, apparati e sistemi semplici applicando modelli matematici. Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza. Organizzare il processo produttivo, contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.	
Competenze chiave di Cittadinanza	
Imparare a imparare; Progettare; Comunicare; Collaborare e partecipare; Agire in modo autonomo e responsabile; Risolvere problemi; Individuare collegamenti e relazioni; Acquisire e interpretare informazioni.	
Abilità	
Interpretare simboli e schemi grafici del disegno tecnico. Utilizzare strumenti e metodi del disegno tecnico. Definire il layout aziendale in base al processo produttivo. Operare nel rispetto delle norme relative alla qualità.	
Nuclei tematici	Argomenti/testi antologici e letture di approfondimento
<p>Quotature e tolleranze. Elementi di economia dell'impresa. Tipologie di produzione. Layout aziendali. Gestione dei tempi. Diagramma di Gantt. Gestione delle scorte e del magazzino. Qualità aziendale.</p> <p>Attività laboratoriale: disegno e progettazione di organi e gruppi meccanici a mano; realizzazione cicli di lavorazione; esercitazione sulla risoluzione di seconde prove scritte degli anni precedenti in preparazione all'Esame di Stato.</p>	Manuale di meccanica.
Metodologie	
Lezioni frontali. Lavoro di gruppo.	
Verifiche e Criteri di valutazione	
Verifiche grafiche e scritte. Simulazione della prova d'esame.	
Conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina. Competenze tecnico – professionali.	
Materiali/Strumenti adottati	
Appunti del docente. Strumenti per il disegno tecnico manuale (fogli da disegno, matita, squadre, goniometro, compasso, curvilineo, cerchiometro). Materiale audiovisivo. Tabelle. Diagrammi. Schede tecniche.	

3.6 Meccanica macchine ed energia

MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA

Classe: 3° Periodo Serale	
Libro/i di testo utilizzati Francesco Ferrigno, Anna Giordano – Meccanica, macchine ed energia/3 – Calderini.	
Competenze raggiunte Progettare strutture, apparati e sistemi semplici applicando modelli matematici. Progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti di macchine. Identificare ed applicare le metodologie e le tecniche della gestione per la progettazione.	
Competenze chiave di Cittadinanza Imparare a imparare; Progettare; Comunicare; Collaborare e partecipare; Agire in modo autonomo e responsabile; Risolvere problemi; Individuare collegamenti e relazioni; Acquisire e interpretare informazioni.	
Abilità Applicare principi e leggi della statica all'analisi dell'equilibrio dei corpi e del funzionamento delle macchine semplici. Individuare e applicare le relazioni che regolano le sollecitazioni alle deformazioni, calcolare le sollecitazioni semplici e composte. Descrivere il funzionamento, la costituzione e l'utilizzazione di motori endotermici. Progettazione di semplici organi di macchine e di meccanismi.	
Nuclei tematici	Argomenti/testi antologici e letture di approfondimento
<p>Risoluzione di strutture isostatiche: reazioni vincolari, diagrammi delle sollecitazioni, sollecitazioni semplici e composte, criterio di verifica alle tensioni ammissibili.</p> <p>Alberi di trasmissione, perni e cuscinetti: dimensionamento e verifica.</p> <p>Sistema biella-manovella: cinematica del manovellismo, dimensionamento.</p> <p>Motori a combustione interna: motori ad accensione comandata a 4 e 2 tempi, motori Diesel a 4 e 2 tempi.</p> <p>Attività laboratoriale: visione di alcuni degli elementi meccanici studiati; visione di filmati sul funzionamento degli organi meccanici studiati; esercitazione sulla risoluzione di seconde prove scritte degli anni precedenti in preparazione all'Esame di Stato.</p>	Manuale di meccanica.
Metodologie Lezioni frontali. Lavoro di gruppo.	
Verifiche e Criteri di valutazione Verifiche scritte e orali. Simulazione della prova d'esame. Conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina. Competenze tecnico – professionali.	
Materiali/Strumenti adottati Appunti del docente. Materiale audiovisivo. Tabelle. Diagrammi. Schede tecniche.	

3.7 Tecnologie meccaniche di processo e di prodotto

TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E DI PRODOTTO

Classe: 3° Periodo Serale	
Libro/i di testo utilizzati	
Cataldo Di Gennaro, Anna Luisa Chiappetta, Antonino Chillemi – Corso di Tecnologia Meccanica 3: Qualità e innovazione dei prodotti e dei processi – Hoepli.	
Competenze raggiunte	
Individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti; Misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione; Organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto; Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza; Gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali; Identificare ed applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.	
Competenze chiave di Cittadinanza	
Imparare a imparare; Progettare; Comunicare; Collaborare e partecipare; Agire in modo autonomo e responsabile; Risolvere problemi; Individuare collegamenti e relazioni; Acquisire e interpretare informazioni.	
Abilità	
Distinguere le reazioni ossido-riduttive da quelle acido-basiche. Interpretare un processo elettrolitico; La distinzione tra difetto e discontinuità, i principi fisici, i metodi, le fasi e i settori di prove non distruttive e i parametri fisici misurabili; Descrivere la funzione degli elementi dei sistemi automatici di regolazione e controllo delle macchine utensili; Saper scegliere il processo o/e il materiale innovativo idoneo in base al manufatto da realizzare.	
Nuclei tematici	Argomenti/testi antologici e letture di approfondimento
<p>Elementi di corrosione e protezione superficiale:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Ambienti corrosivi -Meccanismi di corrosione -Corrosione nel terreno -Corrosione nel cemento armato -Metodi cinetici di protezione dalla corrosione -Metodi termodinamici di protezione dalla corrosione -Zincatura <p>Controlli non distruttivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Richiami sulla prova di trazione -Difetti e discontinuità di produzione -Difetti e discontinuità di esercizio -Liquidi penetranti -Termografia -Magnatoscopia -Metodo visivo e delle correnti indotte <p>Controllo computerizzato dei processi (CNC):</p> <ul style="list-style-type: none"> -Elementi di base del CNC <p>Materiali e processi innovativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Ultrasuoni -Elettroerosione 	

Metodologia
Lezioni frontali. Lavoro di gruppo.
Verifiche e Criteri di valutazione
Verifiche scritte e orali. Conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina. Competenze tecnico – professionali.
Materiali/Strumenti adottati
Appunti del docente. Materiale audiovisivo.

3.8 Sistemi e automazione

SISTEMI E AUTOMAZIONE

Classe: 3° Periodo Serale	
Libro/i di testo utilizzati Guido Bergamini, Pier Giorgio Nasuti – Nuovo Sistemi e Automazione/3 – Hoepli.	
Competenze raggiunte Definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.	
Competenze chiave di Cittadinanza Imparare a imparare; Comunicare; Collaborare e partecipare; Agire in modo autonomo e responsabile; Individuare collegamenti e relazioni; Acquisire e interpretare informazioni.	
Abilità Applicare i principi su cui si basano i principali sensori e trasduttori. Riconoscere e scegliere in base al funzionamento i principali attuatori elettrici. Riconoscere, descrivere e rappresentare schematicamente le diverse tipologie dei robot.	
Nuclei tematici	Argomenti/testi antologici e letture di approfondimento
<p>Sensori: fotoelettrici, ultrasonici, magnetici, capacitivi e induttivi. Trasduttori: encoder, estensimetro, potenziometro, termocoppie.</p> <p>Macchine elettriche: trasformatore, dinamo, alternatore, inverter, raddrizzatore, motore passo-passo, motore a corrente continua, motore a corrente alternata, motore brushless, motore lineare.</p> <p>Robot industriali: struttura, tipi di giunti, gradi di libertà, tipologie di robot, parametri caratteristici dei robot.</p> <p>Attività laboratoriale: visione di filmati sul funzionamento degli strumenti studiati; esercitazione sulla risoluzione di seconde prove scritte degli anni precedenti in preparazione all'Esame di Stato.</p>	<p>Manuale di meccanica.</p>
Metodologie Lezioni frontali. Lavoro di gruppo.	
Verifiche e Criteri di valutazione Verifiche orali. Relazioni scritte. Simulazione della prova d'esame. Conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina. Competenze tecnico – professionali.	
Materiali/Strumenti adottati Appunti del docente. Materiale audiovisivo.	

3.9 Educazione Civica

EDUCAZIONE CIVICA

<p>Materie interessate: Italiano – Storia - Matematica – Disegno, progettazione e organizzazione industriale – Meccanica, macchine ed energia – Sistemi e Automazione – Tecnologie meccaniche di processo e di prodotto.</p>	<p>Classe: 3° Periodo Serale</p>
<p>Libro/i di testo utilizzati nessuno.</p>	
<p>Competenze raggiunte Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea e degli organismi internazionali. Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente. Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente. Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</p>	
<p>Competenze chiave di Cittadinanza Imparare a imparare; Comunicare; Collaborare e partecipare; Agire in modo autonomo e responsabile; Risolvere problemi; Individuare collegamenti e relazioni; Acquisire e interpretare informazioni.</p>	
<p>Abilità Conosce il sistema amministrativo- organizzativo dello Stato italiano. Conosce e distingue nei ruoli le organizzazioni internazionali (Comunità europea, Onu). Riflette criticamente sulle conseguenze dell'azione dell'uomo sull'ambiente. Assume comportamenti di attenzione e di responsabilità nei confronti dell'ambiente. Comprendere come l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili siano importanti per uno sviluppo sostenibile. Utilizza con consapevolezza le fonti digitali e le tecnologie. È consapevole degli eventuali pericoli esistenti in ambienti digitali, con particolare attenzione al bullismo e al cyber bullismo.</p>	
<p>Nuclei tematici</p>	<p>Argomenti/testi antologici e letture di approfondimento</p>
<p>Cittadinanza e Costituzione: "Lifecomp", le sfide dell'Unione Europea.</p> <p>Sviluppo Sostenibile: definizione di sostenibilità, problematiche ambientali, problematiche climatiche, politiche ambientali degli Stati Europei, consumo di materie prime, riciclo dei materiali, disastri ambientali, dissesto idrogeologico.</p> <p>Cittadinanza Digitale: intelligenza artificiale: chatGTP e Copilot, cyberbullismo ed etica digitale, responsabilità civile e penale nel mondo digitale, fake news: come riconoscere la disinformazione online.</p>	

Metodologie
Lezioni frontali. Lavoro di gruppo.
Verifiche e Criteri di valutazione
Verifiche scritte, orali e pratiche. Conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina. Rispetto delle regole all'interno dell'Istituto.
Materiali/Strumenti adottati
Appunti dei docenti. Materiale audiovisivo. Testi, articoli di giornale e saggi brevi

4. PARTE QUARTA: GRIGLIE DI VALUTAZIONE

4.1 Griglia valutazione prima prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A /Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60pt)				
INDICATORE 1	10	8	6	4	2
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ideazione e organizzazione del testo nel complesso completo, esauriente articolazione degli argomenti	Ideazione e organizzazione del testo nel complesso efficaci e puntuali, adeguata articolazione degli argomenti	Organizzazione sufficientemente adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	Organizzazione degli argomenti imprecisa	Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia
	10	8	6	4	2
• Coesione e coerenza testuale	Piano espositivo ricco e ottimamente articolato	Piano espositivo articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'uso dei connettivi testuali	Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati
	10	8	6	4	2
INDICATORE 2	10	8	6	4	2
• Ricchezza e padronanza lessicale	Esposizione originale, scelte stilistiche esaurienti	Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate	Repertorio lessicale semplice	Lessico non sempre adeguato	Inadeguatezza del repertorio lessicale
	10	8	6	4	2
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Ottima proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura	Buona proprietà di linguaggio e utilizzo adeguato della punteggiatura	Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, punteggiatura non sempre adeguata	Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici	Gravi e diffusi errori formali
	10	8	6	4	2
INDICATORE 3	10	8	6	4	2
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze complete, riferimenti culturali ricchi	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali significativi	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	Conoscenze e riferimenti culturali modesti	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni
	10	8	6	4	2
• Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Ottima formulazione di giudizi critici	Efficace formulazione di giudizi critici	Adeguate formulazione di giudizi critici	Giudizi critici poco coerenti	Giudizi critici non presenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Consegne e vincoli completamente rispettati	Consegne e vincoli adeguatamente rispettati	Consegne e vincoli sufficientemente rispettati	Consegne e vincoli scarsamente rispettati	Consegne e vincoli non rispettati
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e Stilistici	Comprensione esauriente ed originale	Comprensione approfondita e completa	Comprensione globale sufficientemente corretta ma non approfondita	Comprensione parziale con imprecisioni	Comprensione quasi del tutto errata o parziale
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi esauritiva e precisa	Analisi completa e coerente	Analisi sufficientemente corretta ma con alcune imprecisioni	Analisi incompleta degli aspetti contenutistici e formali sia pur in presenza di imprecisioni	Analisi errata e/o con molte imprecisioni
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione e contestualizzazione esaurienti, complete e ricche di riferimenti culturali	Interpretazione e contestualizzazione corrette e con riferimenti culturali	Interpretazione e contestualizzazione sufficientemente corrette	Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise	Interpretazione quasi del tutto errata

PUNTEGGIO SPECIFICA	PARTE					
PUNTEGGIO TOTALE						

Punteggio in centesimi	7-11	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Punteggio attribuito in ventesimi	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B /Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60pt)				
INDICATORE 1	10	8	6	4	2
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ideazione e organizzazione del testo nel complesso complete, esauriente articolazione degli argomenti	Ideazione e organizzazione del testo nel complesso efficaci e puntuali, adeguata articolazione degli argomenti	Organizzazione sufficientemente adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	Organizzazione imprecisa degli argomenti	Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia
	10	8	6	4	2
• Coesione e coerenza testuale	Piano espositivo ricco e ottimamente articolato	Piano espositivo articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'uso dei connettivi testuali	Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati
	10	8	6	4	2
INDICATORE 2	10	8	6	4	2
• Ricchezza e padronanza lessicale	Esposizione originale, scelte stilistiche esaurienti	Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate	Repertorio lessicale semplice	Lessico non sempre adeguato	Inadeguatezza del repertorio lessicale
	10	8	6	4	2
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Ottima proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura	Buona proprietà di linguaggio e utilizzo adeguato della punteggiatura	Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, punteggiatura non sempre adeguata	Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici	Gravi e diffusi errori formali
	10	8	6	4	2
INDICATORE 3	10	8	6	4	2
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze complete, riferimenti culturali ricchi	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali significativi	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	Conoscenze e riferimenti culturali modesti	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni
	10	8	6	4	2
• Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Ottima formulazione di giudizi critici	Efficace formulazione di giudizi critici	Adeguate formulazione di giudizi critici	Giudizi critici poco coerenti	Giudizi critici non presenti
	10	8	6	4	2
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione di tesi argomentazioni esauriente approfondita	Individuazione di tesi e argomentazioni complete corretta	Individuazione globalmente sufficiente degli elementi fondamentali del testo argomentativo	Individuazione parziale di tesi argomentazioni	Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo dei connettivi diversificati appropriati	Argomentazione e organizzazione del ragionamento chiara e ordinata utilizzo adeguato e corretto dei connettivi	Ragionamento sufficientemente articolato con utilizzo sostanzialmente corretto dei connettivi	Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati	Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Ricchezza di riferimenti culturali efficaci a sostegno della tesi	Riferimenti culturali chiari e ordinati a sostegno della tesi	Riferimenti culturali a sostegno della tesi sufficientemente congruenti	Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti	Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi
	15	12	9	6	3
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

Punteggio in centesimi	7-11	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Punteggio attribuito in ventesimi	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

CZIS00200T - A1C495D - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005384 - 15/05/2025 - V - U

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C / Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60pt)				
INDICATORE 1	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ideazione e organizzazione del testo nel complesso complete, esauriente articolazione degli argomenti	Ideazione e organizzazione del testo nel complesso efficaci e puntuali, adeguata articolazione degli argomenti	Organizzazione sufficientemente adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	Organizzazione degli argomenti imprecisa	Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia
Coesione e coerenza testuale	Piano espositivo ricco e ottimamente articolato	Piano espositivo articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'uso dei connettivi testuali	Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati
INDICATORE 2	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	Esposizione originale, scelte stilistiche esaurienti	Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate	Repertorio lessicale semplice	Lessico non sempre adeguato	Inadeguatezza del repertorio lessicale
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Ottima proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura	Buona proprietà di linguaggio e utilizzo adeguato della punteggiatura	Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, punteggiatura non sempre adeguata	Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici	Gravi e diffusi errori formali
INDICATORE 3	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze complete, riferimenti culturali ricchi	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali significativi	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	Conoscenze e riferimenti culturali modesti	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Ottima formulazione di giudizi critici	Efficace formulazione di giudizi critici	Adeguate formulazione di giudizi critici	Giudizi critici poco coerenti	Giudizi critici non presenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nell'eventuale suddivisione in paragrafi	Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e paragrafazione coerenti	Chiario e ordinato sviluppo della traccia, con eventuale titolo e paragrafazione	Elaborato sufficientemente adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente	Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato	Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione ricca e articolata ottimo utilizzo di linguaggi e registri specifici	Esposizione chiara ed efficace, buon utilizzo di linguaggi e registri specifici	Esposizione sufficientemente chiara e lineare	Esposizione non sempre chiara nessi logici talvolta inadeguati	Esposizione confusa, inadeguatezza dei nessi logici
Correttezze e articolazioni delle conoscenze dei riferimenti culturali	Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	Buona padronanza dell'argomento, riferimenti culturali pertinenti frutto di conoscenze personali o di riflessioni	Conoscenza e riferimenti culturali essenziali e corretti	Conoscenze riferimenti culturali parzialmente corretti	Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

Punteggio in centesimi	7-11	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Punteggio attribuito in ventesimi	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

4.2 Griglia valutazione seconda prova

INDICATORI	Livelli		Punti
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina	Livello 1	Ha acquisito con sicurezza le conoscenze dei nuclei fondanti della disciplina	4
	Livello 2	Ha acquisito solo parzialmente le conoscenze fondanti dei nuclei fondanti della disciplina	3
	Livello 3	Ha acquisito in maniera frammentaria le conoscenze dei nuclei fondanti della disciplina	2
	Livello 4	Ha acquisito limitate conoscenze dei nuclei fondanti della disciplina	1
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla definizione e all'analisi del processo produttivo e alla corretta formulazione delle ipotesi di base, necessarie alla risoluzione	Livello 1	Dimostra piena padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo	6
	Livello 2	Dimostra parziale possesso delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo	5
	Livello 3	Lacunose le competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo	3-4
	Livello 4	Carenti competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo	1-2
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti	Livello 1	Svolgimento coerente, completo, dettagliato e corretto	4
	Livello 2	Svolgimento coerente e corretto ma poco dettagliato	3
	Livello 3	Svolgimento coerente e corretto ma incompleto	2
	Livello 4	Svolgimento incoerente e/o con rilevanti errori tecnico-grafici	1
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici secondo la normativa tecnica unificata di settore.	Livello 1	Ottima capacità di argomentazione con collegamenti fluidi e sicure capacità di sintesi tra i vari aspetti della disciplina supporta dall'uso appropriato dei linguaggi tecnici	6
	Livello 2	Discreta capacità di argomentazione, di collegamento e di sintesi, con pertinenza dei diversi linguaggi tecnici	5
	Livello 3	Argomentazione imprecisa e poco chiara	3-4
	Livello 4	Carenza nella capacità di argomentazione, di collegamento e di sintesi; scarso linguaggio tecnico	1-2
		TOTALE PUNTEGGIO	/20

4.3 Griglia valutazione colloquio

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del crucicolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegare tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				